



# COMUNE DI GAMBOLO'

Provincia di Pavia

**SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

**ORDINANZA N. 1 RP – N. 43 RG del 17-06-2019**

## **IL RESPONSABILE DI SERVIZIO**

PREMESSO CHE:

- Il decreto 22 gennaio 2014 di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante la "Attuazione della direttiva 2009/128/CE" istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi" e, successivamente, con la D.g.r. 06/03/2015 n° X/3233 – PAR, venivano approvate le linee guida per l'applicazione in Lombardia del Piano d'Azione Nazionale, successivamente modificate con D.g.r. 4900 del 07/03/2016, entrambe revocate dalla nuova D.g.r. XI/1376 del 11/03/2019 di approvazione delle nuove linee guide per l'applicazione in Lombardia del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;

- Il Piano, in linea con i contenuti della direttiva 2009/128/CE e del decreto legislativo n.150/2012, si prefigge i seguenti obiettivi:

- ridurre i rischi e gli impatti dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità;
- promuovere l'applicazione della difesa integrata, dell'agricoltura biologica e di altri approcci alternativi;
- proteggere gli utilizzatori dei prodotti fitosanitari e la popolazione interessata;
- tutelare i consumatori;
- salvaguardare l'ambiente acquatico e le acque potabili;
- conservare la biodiversità e tutelare gli ecosistemi.

VISTI gli articoli del predetto piano di azione:

- A.5.5 Misure per la riduzione e/o eliminazione dell'uso di prodotti fitosanitari e dei rischi sulle o lungo le strade che prevede tra l'altro che "è necessario ridurre e/o eliminare, per quanto possibile, l'uso dei prodotti fitosanitari e i rischi connessi al loro utilizzo sulle o lungo le strade, ricorrendo a mezzi alternativi (meccanici, fisici e biologici), riducendo per quanto possibile le dosi di impiego dei prodotti fitosanitari ed utilizzando, per la loro distribuzione, le attrezzature e le modalità di impiego che consentano di ridurre al minimo le perdite nell'ambiente, nel rispetto della sicurezza e del ruolo della vegetazione sui cigli stradali."

- A.5.6 Misure per la riduzione dell'uso o dei rischi derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili che prevede tra l'altro che "ai fini della tutela della salute e della sicurezza pubblica è necessario ridurre l'uso dei prodotti fitosanitari o dei rischi connessi al loro utilizzo nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili, ricorrendo a mezzi alternativi (meccanici, fisici, biologici), riducendo le dosi di impiego e utilizzando tecniche e attrezzature, che permettano di ridurre al minimo la dispersione nell'ambiente."

- A.5.6.1 Utilizzo dei prodotti fitosanitari ad azione erbicida che prevede tra l'altro che "in ambiente urbano, le autorità locali competenti per la gestione della flora infestante individuano:

- a) le aree dove il mezzo chimico è vietato;
- b) le aree dove il mezzo chimico può essere usato esclusivamente all'interno di un approccio integrato con mezzi non chimici e di una programmazione pluriennale degli interventi."



# COMUNE DI GAMBOLO'

Provincia di Pavia

## **SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

RITENUTO pertanto di dover adottare un provvedimento con efficacia protratta sino al mese di ottobre 2019 (termine del periodo di utilizzo dei prodotti fitosanitari e periodo strettamente necessario ai sensi dell'articolo A.5.5 e A.5.6 del predetto piano di azione);

PRECISATO che le aree frequentate dalla popolazione includono, a titolo esemplificativo e comunque non esaustivo, parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno e confinanti con plessi scolastici, parchi gioco per bambini, piste ciclabili, zone di interesse storico-artistico e paesaggistico e loro pertinenze, aree cimiteriali e loro aree di servizio;

DATO ATTO che per le aree pubbliche l'Amministrazione Comunale ha disposto l'esecuzione di un servizio di diserbo affidato alla Soc. Coop. LABOR a.r.l. con le modalità previste dal contratto di servizio in vigore;

DATO ATTO altresì che per la consistente riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari in ambito urbano è necessaria la fattiva collaborazione dei cittadini che possono intervenire sia negli ambiti di proprietà privata, sia negli ambiti pubblici antistanti la propria abitazione, secondo quanto previsto dall'art. 118 della Costituzione Italiana in merito alla sussidiarietà orizzontale;

VISTO l'art. 107 del DLgs. 267 /2000 e s.m.i.;

## **ORDINA**

A) **Alla Soc. Coop. LABOR a.r.l.** di eseguire, per quanto di competenza, le attività di diserbo previste nel vigente contratto di servizio per la manutenzione delle aree verdi, strade, marciapiedi e igiene urbana, secondo le prescrizioni seguenti:

1) Misure per la riduzione e/o eliminazione dell'uso dei prodotti fitosanitari e dei rischi sulle o lungo le strade:

- a) E' vietato l'uso di diserbante lungo le banchine stradali, lungo le quali dovranno essere utilizzati solo mezzi meccanici;
- b) E' consentito il diserbo chimico unicamente lungo le strade non dotate di ciglio stradale con manto erboso e lungo le strade dotate di marciapiede che si assume far parte della strada medesima e quindi può essere diserbato chimicamente;
- c) E' consentito il diserbo chimico con le limitazioni di cui all'art. A.5.5. del Piano Azione Nazionale;
- d) Si devono utilizzare le dosi di impiego minime necessarie in rapporto alle specie presenti, al loro stadio di sviluppo e alla loro sensibilità;
- e) Si devono utilizzare attrezzature tali da usare la minima quantità di prodotto necessario per il diserbo e minimizzare la dispersione nell'ambiente, anche in rapporto alle specie presenti, al loro stadio di sviluppo e alla loro sensibilità;
- f) Di programmare gli interventi che prevedono l'uso del mezzo chimico tenendo conto delle previsioni meteorologiche, evitando l'utilizzo di prodotti fitosanitari nei giorni in cui sono previste precipitazioni e nei giorni immediatamente precedenti;
- g) Non si può ricorrere, comunque, all'uso di prodotti fitosanitari che riportano in etichetta frasi di rischio o indicazioni di pericolo corrispondenti, che contengano sostanze classificate mutagene, cancerogene, tossiche per la riproduzione e lo sviluppo embriofetale, sensibilizzanti, ai sensi del regolamento (CE) it 1272/2008;
- h) È fatto obbligo di avvisare la popolazione attraverso l'apposizione di cartelli che indichino, tra l'altro, la sostanza attiva utilizzata e la data del trattamento. La durata del divieto di accesso non



# COMUNE DI GAMBOLO'

Provincia di Pavia

## **SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

deve essere inferiore al tempo di rientro eventualmente indicato nell'etichetta dei prodotti fitosanitari utilizzati e, ove non presente, nelle aree frequentate dai gruppi vulnerabili non può essere inferiore a 48 ore. Nelle aree interessate non possono essere utilizzati prodotti fitosanitari che abbiano tempi di rientro superiori a 48 ore. Nelle medesime aree si dovrà evitare l'accesso provvedendo ad un'adeguata e visibile segnalazione e, in relazione alla specifica situazione, ad un'eventuale delimitazione delle stesse. Ove possibile, i trattamenti devono essere effettuati in orari in cui è ridotto al minimo il disagio per le persone. La presenza del cartello sulla strada trattata indicherà che non è ancora trascorso il tempo prestabilito per il rientro del prodotto.

### 2) Misure per la riduzione dell'uso o dei rischi derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili:

a) Presso le scuole e aree confinanti (ad esclusione di marciapiedi e sedimi stradali) coi plessi scolastici, i parchi, le piste ciclabili (ad esclusione di quelle ricadenti nel centro abitato che sono assimilate alle strade) **è vietato il diserbo chimico;**

b) Presso le zone di interesse storico-artistico e paesaggistico e loro pertinenze, aree cimiteriali e loro aree di servizio è ammesso il diserbo chimico tramite l'approccio integrato con mezzi non chimici ed una programmazione pluriennale degli interventi già prevista nel/i contratto/i di servizio;

3) Di presentare la programmazione 2019 degli interventi di diserbo redatti in ottemperanza agli ordini sopra indicati e secondo un approccio integrato con mezzi non chimici, che preveda anche l'individuazione delle zone in cui operare esclusivamente con mezzi meccanici (congiuntamente col taglio meccanico delle banchine stradali) o fisici (es. pirodiserbo) in quanto luoghi frequentati da gruppi vulnerabili;

### **B) A tutti i cittadini:**

a) in presenza del cartello stradale (indicante che non è ancora trascorso il tempo prestabilito per il rientro del prodotto diserbante) **è vietato** venire in contatto con l'erba trattata;

b) è possibile transitare sulle superficie dove l'erba è assente;

c) **si raccomanda**, in particolare, in presenza di cartello stradale, di evitare il contatto con l'erba trattata da parte dei bambini e degli animali domestici, al fine di prevenirne l'ingestione anche accidentale;

d) per i cani è necessario impedire l'ingestione non facendoli transitare (si rammenta comunque l'obbligo dell'utilizzo di guinzaglio e la museruola, come previsto dal vigente regolamento comunale per il benessere, la salute e la detenzione di animali);

e) L'assenza del cartello indica che il tempo previsto per il rientro è trascorso ed è quindi possibile transitare;

## **I N V I T A**

Tutti i cittadini a collaborare nel rispetto del principio della sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione Italiana, adottando le seguenti azioni:

1. ridurre l'uso dei prodotti fitosanitari nelle aree di propria proprietà e di cui si detenga titolo d'uso;
2. effettuare la manutenzione delle aree comunali prospicienti quelle di proprietà (banchine stradali, marciapiedi, cigli stradali non erbosi) tramite sfalci meccanici e altre pratiche colturali non chimiche;
3. tagliare i cigli stradali davanti alle abitazioni di proprietà;

## **A V V E R T E**



# COMUNE DI GAMBOLO'

Provincia di Pavia

## **SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

che chiunque violi le presenti disposizioni sarà punibile con la sanzione amministrativa, prevista dai vigenti Regolamento e leggi;

### **I N F O R M A**

- il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.5 della Legge 241/1990 s.m.i., è l'arch. Maria Giacinta Collivasone, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Gambolò;
- contro la presente è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi dell'art.3, comma 4° della legge 241/1990, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza (art. 41 del D.Lgs 104/2010), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199);

### **D I S P O N E**

1. La trasmissione della presente ordinanza alla Polizia Locale e all'ATS Pavia – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria - U.O.C. Igiene Pubblica e Medicina di Comunità – Pavia, Viale Indipendenza, 3 i quali, per quanto di rispettiva competenza, sono tenuti a vigilare sul rispetto della presente ordinanza ed in caso negativo alla stesura del verbale di inadempienza all'ordinanza.
2. Di dare adeguata pubblicità alla presente ordinanza tramite pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web istituzionale.

Gambolò 17-06-2019

SERVIZIO

*COLLIVASONE*

IL RESPONSABILE DI

F.to *ARCH. MARIA GIACINTA*

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della sujestesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 19-06-2019 al 04-07-2019

Lì 19-06-2019

F.to IL MESSO COMUNALE